

La nozione di errore

Appendix Probi (III-IV d.C.)

SPECULUM non SPECLUM

VETULUS non VECLUS

OCULUS non OCLUS

VIRIDIS non VIRDIS

CALIDA non CALDA

COLUMNNA non COLOMNA

TURMA non TORMA

AURIS non ORICLA

SOLEA non SOLIA

VINEA non VINIA

Errori diventati la norma

- Pronuncia di **guaina**: *guàina* o *guaina*? [dal lat. VAGĪNA(M) ‘fodero’]
- Pronuncia del presente di **valutare**: *io vàluto* o *io valùto*? [dal sost. *valùta*, nel sign. arc. di ‘valore’, femm. di *valùto*, part. pass. di *valére*]
- Pronuncia del presente di **sbellicarsi**: *io mi sbèllico* o *io mi sbellico*? [dal sost. *bellico*, nome pop. dell’ombelico]
- Pronuncia del presente di **centellinare** ‘bere a piccoli sorsi’ e ‘dosare con parsimonia’: *io centèllino* o *io centellino*? [da *centellino* ‘piccolo sordo’, da *cento* ‘centesima parte’]
- Il singolare di **latticini**: *latticino* o *latticinio*? [dal lat. *lacticīniu(m)*, da *lāc lāctis* ‘latte’]

Lingua standard

- 1) la varietà di riferimento, quella che costituisce la norma per tutta la società;
- 2) la varietà normale in senso statistico, cioè la più usata;
- 3) la varietà normale in senso sociolinguistico, cioè la meno marcata, la più neutra;
- 4) la varietà sovraregionale, cioè non ristretta a un'area geografica specifica;
- 5) la varietà descritta e codificata in modo esplicito da grammatiche e vocabolari;
- 6) la varietà usata da parlanti appartenenti agli strati sociali e culturali superiori;
- 7) la varietà utilizzabile in tutti gli usi scritti;
- 8) la varietà utilizzabile oralmente in ogni contesto, da chiunque e per parlare di qualunque argomento.

Il neostandard

- **Neostandard** (Gaetano Berruto): varietà che accoglie al proprio interno tratti che la lingua standard tradizionale riteneva propri di varietà medio-basse o basse.
- **Italiano tendenziale** (Alberto Mioni): varietà che presenta tendenze in evoluzione.
- **Italiano dell'uso medio** (Francesco Sabatini): varietà diversa sia dall'italiano letterario sia dall'italiano di livello basso.
- **Italiano senza aggettivi** (Arrigo Castellani): varietà che si identifica con l'italiano normale, nel senso che non presenta vere e proprie novità rispetto al passato.

